



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Informativa al segnalante sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali dei soggetti che segnalano illeciti (art. 54-bis D.LGS. n. 165/2001)

Titolare del trattamento

Università degli Studi dell'Aquila, sede legale Palazzo Camponeschi, piazza Santa Margherita 2, 67100 L'Aquila (AQ).

Rappresentante legale del Titolare

Rettore pro-tempore prof. Edoardo Alesse
sede di ufficio Palazzo Camponeschi piazza Santa Margherita n. 2, 67100 L'Aquila (AQ)
e-mail segreteria.rettore@strutture.univaq.it
PEC protocollo@pec.univaq.it.

Responsabile della protezione dati (RPD/DPO)

telefono +39-0862432290
e-mail rpd@strutture.univaq.it
PEC protocollo@pec.univaq.it.

Responsabile del trattamento

Per segnalazioni scritte tramite la piattaforma informatica: Whistleblowing Solutions I.S. S.r.l. con sede in Viale Abruzzi 13/A, 20131 Milano.

Per segnalazioni scritte a mezzo del servizio postale: Cineca con sede legale in via Magnanelli 6/3, 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Trattamento

Segnalazioni di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nel proprio contesto lavorativo – *whistleblowing*.

I dati personali raccolti a seguito di segnalazione orale sono trattati dal personale dell'Ateneo, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

In caso di segnalazione scritta i dati personali sono trattati da Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma informatica, dedicata alla segnalazione di illeciti, in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del "Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR".

Riferimenti normativi e base giuridica del trattamento

- Decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023
- Delibera ANAC n. 311/2023 recante "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne".
- Articolo 6 lett. c) del GDPR 679/2016 - il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.
- Articolo 6 lett. e) del GDPR 679/2016 - il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il

titolare del trattamento.

Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ateneo.

I dati forniti dal segnalante vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie, volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Tipologie di dati trattati

Categorie di dati: identificativi e identificativi online.

Tipo: nome e cognome; numero di telefono; indirizzo di posta elettronica; indirizzo di contatto; luogo e sede di lavoro; dati particolari (identificativi di soggetti terzi, fisici e giuridici; dati giudiziari).

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento della segnalazione non saranno raccolti o, se raccolti accidentalmente, saranno cancellati.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 comma 2 del "Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR".

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR.

Diffusione dei dati

Non viene effettuata la diffusione dei dati.

Facoltatività o obbligatorietà legale della comunicazione dei dati

La comunicazione dei dati personali come specificati in questa informativa è obbligatoria al fine di beneficiare delle misure di protezione di cui al Capo III del D.lgs. n. 24/2023.

L'eventuale comunicazione dei dati personali dell'interessato discende dall'adempimento di un obbligo legale. Possibili Destinatari: Autorità Giudiziaria, Corte dei conti e ANAC.

Possibili conseguenze in caso di mancato conferimento

Il D.lgs. n. 24/2023 non include nel proprio campo di applicazione le segnalazioni anonime le quali, quindi, saranno considerate alla stregua delle segnalazioni ordinarie, da trattare secondo i criteri stabiliti nell'ordinamento interno dell'Amministrazione.

Tempi e modalità di conservazione dei dati

I dati personali raccolti verranno conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. È fatta salva la loro conservazione per un periodo più lungo allorché dalla segnalazione di *whistleblowing* scaturiscano ulteriori procedimenti (di natura disciplinare, penale o contabile) ovvero su richiesta dell'Autorità pubblica o del GPDP.

Nel caso di segnalazione tramite piattaforma informatica i dati personali sono conservati sui server del fornitore esterno del servizio nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del "Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR".

Nell'ipotesi di segnalazione trasmessa a mezzo posta o effettuata in forma orale, la sicurezza dei dati, in formato analogico, digitale e/o ibrido, è garantita dalla custodia degli stessi in appositi archivi anonimizzati allocati all'interno di armadi muniti di serrature, accessibili unicamente al RPCT.

Diritti degli interessati

L'interessato ha diritto a chiedere al Responsabile della protezione dei dati o al Titolare:

- Accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere l'accesso ai dati che lo riguardano, ad esempio

per ottenere la conferma dell'esistenza o meno di tali dati, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

- Rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- Limitazione: l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando viene contestata l'esattezza dei dati personali (per il periodo necessario a verificare l'esattezza), quando il trattamento dei dati è illecito e l'interessato chiede che ne sia limitato l'utilizzo, quando i dati sono necessari in sede giudiziaria nel caso in cui il titolare non ne abbia più bisogno, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare quando l'interessato si è opposto al trattamento;
- Opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) (per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico) o f) (per il perseguimento del legittimo interesse del titolare o di terzi, compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni);
- Proporre un reclamo ad un'autorità di controllo.

Per esercitare i sopracitati diritti l'interessato può rivolgersi al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (rpct@univaq.it).

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, scrivendo a garante@gdp.it oppure a protocollo@pec.gdp.it.

Ulteriori informazioni in ordine ai propri diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.